



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI		
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA FILOSOFIA ELLENISTICA E TARDO-ANTICA		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10649-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	17901		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/06		
DOCENTE RESPONSABILE	LE MOLI ANDREA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LE MOLI ANDREA Lunedì 09:30 12:30 IV piano ed. 12 stanza 4.09 (corridodio). Previo appuntamento da concordare via e-mail. Per appuntamenti in giorni diversi si prega di contattare il docente.		

DOCENTE: Prof. ANDREA LE MOLI

PREREQUISITI	Sono richieste competenze di base di Storia della filosofia con particolare riferimento a correnti e autori fondamentali della filosofia antica. Tali requisiti minimi si intendono acquisiti con il conseguimento della laurea di primo livello in Filosofia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari); Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo. Abilita' comunicative. • sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	PROVA IN ITINERE: redazione e presentazione di un procollo seminariale alla classe Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	Sviluppo di competenze su temi, modelli storiografici, approcci metodologici salienti della disciplina, e capacita' di fare interagire positivamente tali modelli nel quadro del dibattito filosofico ellenistico e tardo-antico. Applicazione delle conoscenze acquisite alla problematizzazione di passaggi testuali complessi. Capacita' di usare pienamente gli strumenti tecnici propri della conoscenza filosofica. AL FINE DI FAVORIRE IL COORDINAMENTO TRA GLI INSEGNAMENTI, UNA PARTE DEL CORSO SARA' DEDICATA AL TEMA TRANSDISCIPLINARE rivoluzione/evoluzione
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni-laboratori, discussione guidata in aula e attivita' seminariale di lettura e analisi del testo

TESTI CONSIGLIATI	Plotino, Enneadi (parti scelte) M. Bonazzi, Il Platonismo P. Merlan, From Platonism to Neoplatonism
--------------------------	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Storia del platonismo tardo-antico 1. l'Accademia dalla morte di Platone
3	2. Platonismo e scetticismo: l'Accademia nei secoli ellenistici
3	3. Verso il sistema: il platonismo nella prima epoca imperiale
3	4. Il medioplatonismo e la teoria dei tre principi: da Filone a Numenio
3	5. La questione dell'orientalismo: Corpus Hermeticum e Oracoli Caldaici
3	6. Il platonismo latino
3	Introduzione al neoplatonismo
9	Plotino, Enneadi. Analisi critica e commento
ORE	Altro
3	La storia del platonismo tra rivoluzione ed evoluzione (modulo interdisciplinare)